

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: VILLA RANUZZI S.P.A.  
Sede: VIA CASTELDEBOLE 12 BOLOGNA BO  
Capitale sociale: 450.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: BO  
Partita IVA: 00329450373  
Codice fiscale: 00329450373  
Numero REA: 37408  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2020

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	634	687
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.489	7.875
7) altre	9.632	11.238
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>14.755</i>	<i>19.800</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) terreni e fabbricati	17.740.436	10.812.574
2) impianti e macchinario	113.088	134.279
3) attrezzature industriali e commerciali	498.612	582.665
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>18.352.136</i>	<i>11.529.518</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	70	70
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>5.070</i>	<i>5.070</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	88	88
esigibili entro l'esercizio successivo	88	88
<i>Totale crediti</i>	<i>88</i>	<i>88</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.158</i>	<i>5.158</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>18.372.049</i>	<i>11.554.476</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	134.599	37.502
<i>Totale rimanenze</i>	<i>134.599</i>	<i>37.502</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.450.772	1.329.195
esigibili entro l'esercizio successivo	1.450.772	1.329.195
5-bis) crediti tributari	109.388	124.903
esigibili entro l'esercizio successivo	109.388	124.903
5-ter) imposte anticipate	42.309	14.409
5-quater) verso altri	57.866	6.514
esigibili entro l'esercizio successivo	57.866	6.514
<i>Totale crediti</i>	<i>1.660.335</i>	<i>1.475.021</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.917.950	913.544
2) assegni	-	5.308
3) danaro e valori in cassa	3.261	3.208
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.921.211</i>	<i>922.060</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.716.145</i>	<i>2.434.583</i>

	31/12/2020	31/12/2019
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>5.875</b>	<b>19.719</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>22.094.069</i>	<i>14.008.778</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>16.214.151</b>	<b>8.049.447</b>
I - Capitale	450.000	450.000
III - Riserve di rivalutazione	7.360.048	152.948
IV - Riserva legale	107.946	107.946
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	6.129.555	5.757.053
Varie altre riserve	788.246	788.248
<i>Totale altre riserve</i>	<i>6.917.801</i>	<i>6.545.301</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.378.356	793.252
Totale patrimonio netto	16.214.151	8.049.447
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	175.725	156.840
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>175.725</i>	<i>156.840</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>171.700</b>	<b>170.462</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	3.062.146	3.575.558
esigibili entro l'esercizio successivo	538.248	512.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.523.898	3.063.397
7) debiti verso fornitori	497.662	494.203
esigibili entro l'esercizio successivo	497.662	494.203
12) debiti tributari	638.510	284.888
esigibili entro l'esercizio successivo	274.289	284.888
esigibili oltre l'esercizio successivo	364.221	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.304	236.293
esigibili entro l'esercizio successivo	198.304	236.293
14) altri debiti	1.111.773	1.019.594
esigibili entro l'esercizio successivo	1.111.773	1.019.594
<i>Totale debiti</i>	<i>5.508.395</i>	<i>5.610.536</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>24.098</b>	<b>21.493</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>22.094.069</i>	<i>14.008.778</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.257.840	10.483.610
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.509.777	127.036
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.509.777</i>	<i>127.036</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>11.767.617</i>	<i>10.610.646</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	862.115	590.217
7) per servizi	2.289.212	2.212.466
8) per godimento di beni di terzi	53.753	50.700
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.261.437	4.217.067
b) oneri sociali	989.951	987.629
c) trattamento di fine rapporto	291.962	292.246
e) altri costi	57.082	48.151
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>5.600.432</i>	<i>5.545.093</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.044	7.186
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	697.529	709.341
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	6.052	5.192
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>708.625</i>	<i>721.719</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(97.096)	(5.039)
13) altri accantonamenti	100.000	-
14) oneri diversi di gestione	334.581	319.696
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>9.851.622</i>	<i>9.434.852</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>1.915.995</b>	<b>1.175.794</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	689	532
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>689</i>	<i>532</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>689</i>	<i>532</i>

	31/12/2020	31/12/2019
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	41.607	47.074
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	41.607	47.074
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(40.918)	(46.542)
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>1.875.077</b>	<b>1.129.252</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	309.000	336.000
imposte differite e anticipate	187.721	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	496.721	336.000
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.378.356</b>	<b>793.252</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.378.356	793.252
Imposte sul reddito	496.721	336.000
Interessi passivi/(attivi)	40.918	46.542
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.915.995</i>	<i>1.175.794</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	100.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	702.573	716.527
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	69.062	292.246
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>871.635</i>	<i>1.008.773</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.787.630</i>	<i>2.184.567</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(97.097)	(5.039)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(121.577)	(370.142)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.459	48.833
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	13.844	(1.670)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.605	(4.226)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	344.075	76.634
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>145.309</i>	<i>(255.610)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.932.939</i>	<i>1.928.957</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40.918)	(46.542)
(Imposte sul reddito pagate)	(496.721)	(336.000)
(Utilizzo dei fondi)	(371.839)	(322.091)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(909.478)</i>	<i>(704.633)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.023.461</b>	<b>1.224.324</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(119.893)	(92.554)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Disinvestimenti	29.746	1.729
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(90.147)</b>	<b>(90.825)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(513.412)	(506.502)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(420.750)	(382.500)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(934.162)</b>	<b>(889.002)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>999.152</b>	<b>244.497</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	913.544	670.969
Assegni	5.308	3.525
Danaro e valori in cassa	3.208	3.069
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	922.060	677.563
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.917.950	913.544
Assegni		5.308
Danaro e valori in cassa	3.261	3.208
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.921.211	922.060
Differenza di quadratura	1	

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

### Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto disponibilità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo oltrechè della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale anche della deroga prevista dall'art.106 del D.L. 17/3/2020 n.18 (Decreto "Cura Italia") così come prorogata dall'art. 3, comma 6 del "Decreto Milleproroghe" convertito nella L. 21/2021. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi all'emergenza epidemiologica COVID 19.

### Principi di redazione

#### Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## Cambiamenti di principi contabili

### Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

### Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software, contratti e licenze d'uso	5 anni in quote costanti
Oneri ottenimento mutuo	16 anni in quote costanti
Logo aziendale	18 anni in quote costanti

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati in base alla competenza economica e spalmati, per la durata del periodo di ammortamento, attraverso la procedura di contabilizzazione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	8%
Attrezzature industriali e commerciali	Dal 10% al 20% a seconda della categoria
Altri beni	25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi "spalmati" per competenza sugli esercizi relativi alla durata del periodo di ammortamento e ciò avvalendosi dell'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali (immobili) è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
<b>terreni e fabbricati</b>	
Costo storico	3.784.337
Decreto legge n.104/2020	7.430.000
Leggi n. 408/90 e 413/91	13.782

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### *Terreni e fabbricati*

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

##### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Rimanenze**

#### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

## **Altre informazioni**

---

### **Commento**

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## **Nota integrativa, attivo**

### **Introduzione**

---

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

#### Introduzione

Tale voce si riferisce a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

In particolare si precisa che nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali", in bilancio per ammontare residuo di euro 9.632, sono ricompresi oneri sostenuti in sede di erogazione del mutuo quindicennale, ammortizzati secondo la durata del mutuo aumentata del periodo di preammortamento.

Negli esercizi precedenti sono state capitalizzate le spese per la realizzazione del logo del Consorzio Colibrì (€952), le spese per acquisto software (€10.709) e le spese di acquisto di realizzazione del "portale fornitori" del Consorzio (€4.583)

In esercizi precedenti sono stati sostenuti oneri per la realizzazione di un software gestionale dipendenti contabilizzato fra le immobilizzazioni immateriali.

Nell'esercizio in chiusura ed in quello precedente non sono stati effettuati nuovi investimenti.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €5.044, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €14.755.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.672	64.363	27.291	94.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.985	56.488	16.053	74.526
Valore di bilancio	687	7.875	11.238	19.800
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	53	3.386	1.605	5.044
<i>Totale variazioni</i>	<i>(53)</i>	<i>(3.386)</i>	<i>(1.605)</i>	<i>(5.044)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.672	64.363	27.291	94.326
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.038	59.874	17.659	79.571
Valore di bilancio	634	4.489	9.632	14.755

**Commento***Dettaglio composizione costi pluriennali**Costi di impianto e ampliamento*

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	ONERI PLURIENNALI LOGO AZIENDALE	634	53	7,7%
	<b>Totale</b>	<b>634</b>	<b>53</b>	

**Immobilizzazioni materiali****Introduzione**

La società in passato ha provveduto alle rivalutazioni effettuate ai sensi della Legge 74/1952, Legge 576/75, Legge 72/1983 e della Legge 30 dicembre 1991 n. 413 per quanto riguarda il cespite immobiliare. Previa attenta valutazione, la società ha deciso di non dare corso alla rivalutazione degli asset immobiliari consentita dal D.L. 185/2008, né della rivalutazione prevista dalla L. 147/2013, così come pure non si era avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni ai sensi delle precedenti Leggi 21.11.2000 n. 342, 28.12.2001 n. 448 e 24.12.2003 n. 350, né della Legge 23.12.2005 n. 266.

Ai sensi del Decreto Legge 223/2006 teso ad allineare la disciplina fiscale ai principi contabili, la Società ha separato contabilmente il valore dei terreni dai valori dei fabbricati sovrastanti, utilizzando le percentuali forfetarie fissate dal decreto stesso perché ritenute congrue.

Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non ha più provveduto ad ammortizzare i terreni sottostanti gli immobili sociali. Gli ammortamenti pregressi che nel corso dell'esercizio 2006 erano stati integralmente imputati al fabbricato, come previsto allora dalla norma, nel corso dell'esercizio 2007 sono stati girocontati a terreno per la quota ad esso attribuibile come previsto dal D.L. 118/2007.

Come Vi ricorderete nel settembre 2011 sono terminati i lavori di realizzazione della nuova struttura che, ottenute le necessarie autorizzazioni al funzionamento dalle competenti Autorità, nell'aprile 2012 è entrata in funzione a pieno regime.

A fine esercizio 2013, sono stati effettuati lavori di rifacimento del tetto del fabbricato della "Ranuzzina" con un costo complessivo di € 104.000 circa, l'intervento ha determinato un credito d'imposta di € 54.292 da ripartire in dieci quote annuali.

Nel corso del 2014 è continuata l'attività di "restyling" delle due strutture STORICHE con rifacimento delle centrali termiche ed installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda nella "Ranuzzi storica" e nella "Ranuzzina", oltretutto interventi volti alla realizzazione delle vasche di laminazione, della canna fumaria, della palestra e della camera mortuaria della "storica". L'investimento complessivo è stato di circa 330.000 euro.

Come per il rifacimento del tetto della "Ranuzzina", anche le nuove centrali termiche ed i pannelli solari hanno consentito di usufruire di un credito d'imposta per riqualificazione energetica ex L. 296/2006 pari al 65% dei costi sostenuti. Gli interventi consentono dunque un risparmio di imposta di € 83.734 ripartibile in dieci quote annuali.

Infine nell'esercizio 2017 sono stati sostenuti altri lavori per € 70.162 rientranti nell'agevolazione del Risparmio energetico (nuova caldaia a gas a condensazione) che hanno comportato la rilevazione di un ulteriore credito d'imposta di € 45.737 a sua volta ripartibile in dieci quote annuali.

Nell'esercizio in chiusura ed in quelli precedenti la società si è avvalsa della facoltà concessa dalla Legge di stabilità 2016, così come prorogata dalle Leggi di stabilità degli esercizi successivi, di effettuare, ai soli fini fiscali, dei super ammortamenti per i beni strumentali acquistati dal 15/10/2015 al 31/12/2018 e dall'1/4/2019 al 31/12/2019. Tale agevolazione, che attraverso una maggiorazione del costo di acquisizione del 40% e del 30% consente una maggior deducibilità dell'ammortamento e ha comportato una detassazione in termini di minor imponibile di €28.879 circa.

Il Bilancio che Vi è sottoposto per l'approvazione espone la rivalutazione di due cespiti immobiliari (edificio storico e edificio denominato "La Ranuzzina" in cui è esercitata l'attività sanitaria) ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dei commi da 1 a 7 dell'art. 110 del D. L. n. 104 del 14 agosto 2020.

In relazione a tale rivalutazione si forniscono le seguenti informazioni:

1) essa è stata eseguita avvalendosi dell'opportunità offerta dell'art. 110 del D.L. n. 104/2020, in conformità di tale disposizione e delle disposizioni espressamente richiamate dalla norma in oggetto e relative ad analoghe rivalutazioni del passato, e più precisamente: a) gli articoli 11, 13, 14 e 15 della Legge 21 novembre 2000, n. 342, b) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro delle finanze 13 aprile 2001, n. 162, c) il Regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 aprile 2002, n. 86 e, d) ai commi 475, 477 e 478 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;

2) l'ammontare della rivalutazione è stato determinato tenendo conto di apposita Relazione Peritale predisposta da un esperto indipendente, che ha determinato il valore di mercato dei beni, al netto dei terreni sui quale insistono i fabbricati, che non sono stati oggetto di rivalutazione, verificata la loro piena funzionalità ed efficienza, tenuto conto delle ipotesi di reimpiego funzionale ed economico degli stessi, nonché tenuto conto altresì della modifica della durata del processo di ammortamento determinato dalle rivalutazioni stesse;

3) i valori di mercato dei beni sono stati confrontati con il loro valore residuo, cioè quello di costo -come integrato da precedenti rivalutazioni e costi incrementativi- meno gli ammortamenti stanziati a tutto il 31 dicembre 2020 sui valori non rivalutati, e l'ammontare delle rivalutazioni è stato determinato come differenza tra i due valori; la rivalutazione è stata eseguita rivalutando i costi storici dei beni; i nuovi valori di iscrizione dei fabbricati non superano quelli massimi di cui all'art. 11 della legge n. 342/2000 (richiamata dal D.L. 104/2020) e cioè quelli attribuibili con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché al loro valore di mercato, ed i valori di costo rivalutati non eccedono i costi di sostituzione intesi come il loro valore di costo comprensivo degli oneri di ripristino a nuovo;

4) per effetto della rivalutazione, il periodo di vita utile e quindi di ammortamento dei beni stessi risulta prolungato; tale prolungamento è stato ritenuto comunque congruo, tenuto conto dello stato dei beni, della loro utilizzabilità nell'ambito dell'attività operativa della società considerate le ipotesi di reimpiego dei beni stessi e delle attività di manutenzione ed aggiornamento impiantistico, ove necessarie, di cui essi sono stati e vengono abitualmente fatti oggetto.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali connessi alla rivalutazione, e il loro impatto sul Patrimonio netto della società, si espone quanto segue:

- a fronte della rivalutazione di euro 7.430.000 verrà corrisposta, in tre rate annuali, un'imposta sostitutiva pari ad euro 222.900, che è stata iscritta in bilancio nei Debiti Tributari; a fronte del saldo attivo di rivalutazione, pari a euro 7.207.100 e costituito dalla differenza tra l'importo della rivalutazione e l'imposta sostitutiva, è stata iscritta nel Patrimonio Netto un'apposita riserva in sospensione di imposta, denominata "Riserva di Rivalutazione ex D.L. n. 104/2020";
- la rivalutazione ha efficacia dal periodo d'imposta 2021 per quanto riguarda la deducibilità dei maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione stessa, e dal periodo d'imposta 2024 per quanto riguarda la determinazione di eventuali plusvalenze in caso di realizzo del bene stesso; le valutazioni eseguite hanno evidenziato che la rivalutazione consentirà di realizzare nei prossimi esercizi un apprezzabile beneficio in termini di imposte dovute.

Sui beni strumentali acquistati nel 2020 la società ha maturato un credito d'imposta pari al 6% o al 10% (a seconda del periodo di acquisizione) del costo di acquisto dei beni stessi pari ad €10.350 utilizzabile in compensazione in cinque o tre quote annuali.

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 27.024.984; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €8.672.848.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	16.763.763	474.349	2.250.141	25.447	19.513.700
Rivalutazioni	13.782	-	-	-	13.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.964.971	340.070	1.667.476	25.447	7.997.964
Valore di bilancio	10.812.574	134.279	582.665	-	11.529.518
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	25.194	5.717	88.982	-	119.893
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	26.977	-	2.770	-	29.747
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	7.430.000	-	-	-	7.430.000
Ammortamento dell'esercizio	500.355	26.907	170.267	-	697.529
<i>Totale variazioni</i>	<i>6.927.862</i>	<i>(21.190)</i>	<i>(84.055)</i>	<i>-</i>	<i>6.822.617</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	16.761.980	480.066	2.313.709	25.447	19.581.202
Rivalutazioni	7.443.782	-	-	-	7.443.782
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.465.326	366.978	1.815.097	25.447	8.672.848
Valore di bilancio	17.740.436	113.088	498.612	-	18.352.136

### **Commento**

La voce Terreni e Fabbricati, pari a 17.740.436 euro (10.812.574 euro nel 2019) rappresenta il valore residuo delle tre strutture socio-sanitarie (Ranuzzi storica, Ranuzzina e Nuovo Padiglione) e si è incrementata, oltre che della rivalutazione effettuata, di 25.194 euro a fronte di lavori di restyling della nuova struttura.

Nel settembre 2020 la Vostra società ha venduto alla Casa di Cura Villa Bellombra un'area di propria proprietà che è stata oggetto di variante ad hoc da parte del Comune di Bologna per la localizzazione del nuovo polo sanitario di Villa Bellombra. Il prezzo della cessione è ammontato ad € 1.150.000. L'operazione ha contabilmente evidenziato una plusvalenza di €1.123.023 di cui si è decisa la tassazione rateizzata in cinque anni.

Sempre nel corso del 2020 si è proceduto all'acquisto di una porzione di un terreno agricolo limitrofo ai terreni già di proprietà della società e che consentirà un allargamento della strada comunale per un migliore accesso alla struttura ed una migliore viabilità. L'investimento è ammontato ad €55.000.

La voce Impianti e Macchinari, pari a 113.088 euro (134.279 euro nel 2019), rappresenta il valore residuo degli stessi, ed è la risultante degli ammortamenti di competenza dell'esercizio e dell'acquisto prevalentemente di nuove attrezzature sanitarie.

La voce Attrezzature Industriali e commerciali, pari a 498.612 euro (582.665 euro nel 2019), rappresenta il valore residuo delle attrezzature della società per macchine per ufficio, mobili e arredi ed attrezzatura generica e specifica. Il decremento è la risultante di nuovi investimenti, dell'acquisto di nuove attrezzature sanitarie, dell'ammortamento del periodo e della dismissione di attrezzature sanitarie.

La voce Altri beni, pari a zero euro (invariato rispetto al 2019), rappresenta il valore residuo del furgoncino a servizio degli ospiti acquistato nel 2014 e totalmente ammortizzato al 31.12.2018.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

### **Introduzione**

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### **Introduzione**

Nel corso del 2009 la società ha costituito, assieme ad altre società operanti nel settore sanitario e socio-assistenziale, un Consorzio nel quale ha sottoscritto una quota di euro 900, pari al 20% del fondo consortile. Nel corso del 2013 la società ha sottoscritto l'aumento di capitale deliberato dal Consorzio incrementando il valore della partecipazione di €4.100. Al 31/12/2020 tale partecipazione è pertanto iscritta a bilancio per €5.000 e rappresenta, dopo l'uscita di alcuni e l'ingresso di altri consorziati che hanno sottoscritto quote di 500 €cadauno, il 14,49% del fondo Consortile che al 31/12/2020, ammonta a 34.500 euro.

Altre partecipazioni sono relative alla sottoscrizione della quota di nominali euro 70 nella società consortile C.B.E.G. con sede in Bologna.

## **Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

### **Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

**Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	5.000	70	5.070
Valore di bilancio	5.000	70	5.070
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	5.000	70	5.070
Valore di bilancio	5.000	70	5.070

**Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati**

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	88	88	88
<b>Totale</b>	<b>88</b>	<b>88</b>	<b>88</b>

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate****Introduzione**

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

**Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona**

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Colibri Consorzio Ospedaliero (dati di bilancio 2020)	Bologna	02967231206	34.500	34.501	5.000	14,490	5.000

**Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica***Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

**Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine***Introduzione*

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie***Introduzione*

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

*Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie*

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	70
Crediti verso altri	88

*Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese*

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Soc. Consortile C.B.E.G.	70	70

*Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri*

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali per utenze	88	88

**Attivo circolante***Introduzione*

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

**Rimanenze****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

**Analisi delle variazioni delle rimanenze**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	37.502	97.097	134.599
<b>Totale</b>	<b>37.502</b>	<b>97.097</b>	<b>134.599</b>

**Commento**

Le giacenze alla data del 31 dicembre 2020 sono quindi così composte:

<b>Rimanenze</b>	<b>2019</b>		<b>2020</b>	
- scorte medicinali/nutrizionali	euro	2.213	euro	3.703
- scorte varie (cancelleria)	euro	10.489	euro	10.517
- scorte materiali di consumo/COVID	euro	24.800	euro	120.380
<b>- Totale</b>	<b>euro</b>	<b>37.502</b>	<b>euro</b>	<b>134.599</b>

L'incremento significativo delle rimanenze di magazzino è da imputare prevalentemente all'opportuno approvvigionamento di DPI contro l'emergenza COVID- 19.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Introduzione**

I crediti verso clienti sono iscritti al valore nominale, rettificati dall'apposito fondo svalutazione; tale fondo, che riconduce al valore di presunto realizzo il valore dei crediti commerciali poc'anzi esaminati, è determinato sulla base dei criteri fissati dalle disposizioni fiscali in materia (art. 106 D.P.R. n. 917/1986).

Nell'esercizio in chiusura gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti al fondo svalutazione crediti e al fondo svalutazione crediti tassato sono stati considerati insufficienti a coprire il rischio di inesigibilità dei crediti iscritti a bilancio e si è dunque effettuato un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti ex art. 106 del TUIR.

Sono stati inoltre iscritti in bilancio negli esercizi precedenti crediti di imposta per riqualificazione energetica ex L. 296/2006 pari al 65% dei costi sostenuti nel 2013, nel 2014 per il rifacimento del tetto della "Ranuzzina", delle centrali termiche e dei pannelli solari e nel 2017 per la sostituzione della caldaia a gas a condensazione. Detti interventi consentono quindi una detrazione d'imposta annua di 18.376 euro per un decennio e residuano a bilancio per €81.800.

Per il 2020 è stato riconosciuto il credito d'imposta cosiddetto "Bonus Pubblicità" per 872 euro a fronte dell'incremento degli investimenti pubblicitari effettuati a mezzo stampa nazionale nel corso dell'esercizio 2020.

I Crediti per imposte anticipate, pari a 42.309 euro sono costituiti da imposte differite attive e si riferiscono a differenze di natura temporanea che rappresentano future variazioni fiscali diminutive degli imponibili (quali, come nel caso in esame, delle future variazioni in diminuzione dell'imponibile per la deduzione dei costi sostenuti a fronte di adeguamenti normativi).

L'iscrizione delle imposte anticipate trova la sua giustificazione anche nel principio di prudenza cui è uniformato il presente bilancio, in quanto si ritiene ragionevolmente assicurato il futuro conseguimento, entro un adeguato arco temporale, di imponibili fiscali tali da assorbire tale fiscalità.

Il credito sanificazione maturato sugli investimenti in presidi DPI e prodotti per la sanificazione COVID 19 ed ammontante ad €28.297 è stato utilizzato in compensazione nel dicembre 2020 per €12.714 e risulta allocato in bilancio per i residui € 15.583.

Il credito d'imposta nuovi investimenti, maturato per €10.350 potrà essere utilizzato in compensazione in cinque e tre quote annuali.

I Crediti verso altri, per 57.866 euro (6.514 euro nel 2019), sono costituiti da crediti verso INAIL e INPS per euro 55.966, da anticipi a dipendenti per euro 900 e da debitori diversi per euro 1.000.

### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

#### *Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### *Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.329.195	121.577	1.450.772	1.450.772
Crediti tributari	124.903	(15.515)	109.388	109.388
Imposte anticipate	14.409	27.900	42.309	-
Crediti verso altri	6.514	51.352	57.866	57.866
<b>Totale</b>	<b>1.475.021</b>	<b>185.314</b>	<b>1.660.335</b>	<b>1.618.026</b>

### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

#### *Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

#### *Introduzione*

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

### **Disponibilità liquide**

#### **Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

**Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	913.544	1.004.406	1.917.950
assegni	5.308	(5.308)	-
danaro e valori in cassa	3.208	53	3.261
<b>Totale</b>	<b>922.060</b>	<b>999.151</b>	<b>1.921.211</b>

**Commento**

La voce Depositi bancari esprime la temporanea disponibilità sui conti correnti bancari, ammontante alla chiusura dell'esercizio a 1.917.950 euro (913.544 euro nel 2019).

La voce Denaro e valori in cassa esprime il numerario esistente alla chiusura dell'esercizio, per 3.261 euro (8.516 euro nel 2019) di cui €3.261 contanti ed € zero in assegni (€3.208 nel 2019)

**Ratei e risconti attivi****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.719	(13.844)	5.875
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>19.719</b>	<b>(13.844)</b>	<b>5.875</b>

**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	RISCONTI ATTIVI	5.875
	<b>Totale</b>	<b>5.875</b>

I Ratei e risconti attivi, per un totale di euro (19.719 euro nel 2019), si riferiscono a risconti attivi, così dettagliati:

<b>RISCONTI ATTIVI</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Canoni manutenzione	463	386

Assistenza software	4.072	909
Spese telefoniche	104	416
Canoni noleggio	611	153
Spese abbonamenti	57	177
Premi assicurativi	4.755	1.984
Quota bollo auto	72	96
Trasporti, pubblicità e varie	9.322	1.655
Spese istruttoria mutui passivi	263	99
<b>TOTALE RISCONTI</b>	<b>19.719</b>	<b>5.875</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Si ricorda infine che negli esercizi 2010 e 2011 sono stati capitalizzati sul nuovo padiglione, allora in costruzione e per questo non ancora utilizzato, oneri finanziari per totali euro 67.408.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

**Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	450.000	-	-	-	-	-	450.000
Riserve di rivalutazione	152.948	-	-	7.207.100	-	-	7.360.048
Riserva legale	107.946	-	-	-	-	-	107.946
Riserva straordinaria	5.757.053	-	372.502	-	-	-	6.129.555
Varie altre riserve	788.248	-	-	-	2	-	788.246
Totale altre riserve	6.545.301	-	372.502	-	2	-	6.917.801
Utile (perdita) dell'esercizio	793.252	(420.750)	(372.502)	-	-	1.378.356	1.378.356
<b>Totale</b>	<b>8.049.447</b>	<b>(420.750)</b>	<b>-</b>	<b>7.207.100</b>	<b>2</b>	<b>1.378.356</b>	<b>16.214.151</b>

**Dettaglio delle varie altre riserve**

Descrizione	Importo
RISERVA PER DANNI DI GUERRA	371
Riserva rinnovamento immobilizzi	787.875
<b>Totale</b>	<b>788.246</b>

**Commento**

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto****Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	450.000	Capitale	-	-
Riserve di rivalutazione	7.360.048	Capitale	A;B;C	7.360.048
Riserva legale	107.946	Utili	A;B	107.946

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	6.129.555	Utili	A;B;C	6.129.555
Varie altre riserve	788.246	Utili	A;B;C	788.246
Totale altre riserve	6.917.801	Utili	A;B;C	6.917.801
<b>Totale</b>	<b>14.835.795</b>			<b>14.385.795</b>
Quota non distribuibile				107.946
Residua quota distribuibile				14.277.849
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
RISERVA PER DANNI DI GUERRA	371	Utili	A;B;C	371
Riserva rinnovamento immobilizzi	787.875	Utili	A;B;C	787.875
<b>Totale</b>	<b>788.246</b>			<b>-</b>
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

### Commento

Con riferimento alla qualificazione fiscale delle poste che compongono il Patrimonio Netto si informa che le riserve sia esistenti al 31.12.2020 sia imputate al capitale, che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione sono costituite da:

- Riserva di rivalutazione monetaria Legge 413/1991            euro    147.939
- Riserva di rivalutazione monetaria Legge 27/05/46            euro    5.009
- Riserva di rivalutazione monetaria Legge 104/2020            euro    7.207.100

### Fondi per rischi e oneri

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

#### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	156.840	100.000	81.115	18.885	175.725
<b>Totale</b>	<b>156.840</b>	<b>100.000</b>	<b>81.115</b>	<b>18.885</b>	<b>175.725</b>

**Commento****Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.DO ONERI FUTURI	175.725
	<b>Totale</b>	<b>175.725</b>

I fondi rischi ed oneri futuri, stanziati nel bilancio precedente per euro 156.840, sono stati parzialmente utilizzati nel corso dell'esercizio in chiusura per euro 81.115 per coprire gli oneri derivanti dalla contestazione con alcuni ospiti che non hanno trovato copertura assicurativa e quelli derivanti da una conciliazione sottoscritta con un dipendente nei confronti del quale è cessato il rapporto di lavoro dipendente. Si è poi ritenuto opportuno effettuare un accantonamento tassato di € 100.000 per far fronte a probabili oneri futuri rivenienti dalla natura complessa dell'attività esercitata dalla società.

L'importo al 31.12.2020 è dunque di €175.725.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

**Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	170.462	291.962	290.724	1.238	171.700
<b>Totale</b>	<b>170.462</b>	<b>291.962</b>	<b>290.724</b>	<b>1.238</b>	<b>171.700</b>

**Commento**

I decrementi dell'esercizio si riferiscono alle liquidazioni corrisposte ai dipendenti dimessi nell'esercizio ed al netto del credito vantato verso l'INPS per T.F.R. maturato a tutto il 31.12.2020 e ceduto al Fondo di Tesoreria istituito.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.575.558	(513.412)	3.062.146	538.248	2.523.898
Debiti verso fornitori	494.203	3.459	497.662	497.662	-
Debiti tributari	284.888	353.622	638.510	274.289	364.221
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.293	(37.989)	198.304	198.304	-
Altri debiti	1.019.594	92.179	1.111.773	1.111.773	-
<b>Totale</b>	<b>5.610.536</b>	<b>(102.141)</b>	<b>5.508.395</b>	<b>2.620.276</b>	<b>2.888.119</b>

#### Commento

##### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	538.248	1.806.633	717.265	3.062.146

Il Debito verso Banche per euro 3.062.146 è rappresentato da due mutui: il mutuo erogato a fine 2011, mutuo ipotecario, rinegoziato ai sensi dell'accordo siglato nell'agosto del 2009 fra l'ABI e le altre associazioni Banche-Imprese mediante il quale è stato sospeso il pagamento delle rate del mutuo riguardo alla linea capitale, variando di conseguenza la durata del mutuo, prorogata all'01.07.2027; l'ammontare di tale debito scadente oltre i cinque anni è pari ad euro 717.265.

Nel corso dell'esercizio 2016 è poi stato ottenuto un mutuo chirografario con durata quinquennale 2016/2021, non contabilizzato con il metodo del costo ammortizzato perché la differenza di contabilizzazione è stata ritenuta irrilevante. Per tale nuovo mutuo il debito a bilancio per €53.285 è tutto scadente entro l'esercizio successivo.

##### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	TRATT.SINDACALI DIP.	602
	FONDO SANITARIO CESARE POZZO	2.106

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	DENARO IN CUSTODIA	5.754
	DEPOSITI CLIENTI A GARANZIA	322.879
	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	335.000
	AMMINISTRAT.C/COMPENSI	19.609
	ACCANT.FERIE FEST. NON GODUTE	394.105
	DEBITI VS CREDITORI DIVERSI	27.578
	DIP.RETRIBUZ.NON RISCOSE	4.141
	Arrotondamento	(1)
	<b>Totale</b>	<b>1.111.773</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

#### Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.008.861	3.008.861	53.285	3.062.146
Debiti verso fornitori	-	-	497.662	497.662
Debiti tributari	-	-	638.510	638.510
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	198.304	198.304
Altri debiti	-	-	1.111.773	1.111.773
<b>Totale debiti</b>	<b>3.008.861</b>	<b>3.008.861</b>	<b>2.499.534</b>	<b>5.508.395</b>

**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine****Introduzione**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

**Finanziamenti effettuati da soci della società****Introduzione**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

**Ratei e risconti passivi****Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.746	(2.480)	18.266
Risconti passivi	747	5.085	5.832
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>21.493</b>	<b>2.605</b>	<b>24.098</b>

**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RISCONTI PASSIVI	5.832
	RATEI PASSIVI	18.266
	<b>Totale</b>	<b>24.098</b>

Il risconto passivo è relativo al credito d'imposta sugli investimenti in beni strumentali effettuati nel corso del 2020 che è stato spalmato in base al periodo di ammortamento dei beni agevolati. Si evidenzia che l'importo di euro 4.852 relativo al risconto passivo riguarda le quote di competenza di esercizi successivi oltre al prossimo.

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### Valore della produzione

#### Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

#### Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

### Costi della produzione

#### Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

### Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	41.417	190	41.607

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, fatta eccezione per la plusvalenza conseguita in occasione della vendita dell'area di cui si è innanzi ampiamente relazionato (plusvalenza di 1,1 ml.).

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Si sottolinea in ogni caso quanto segue. A fronte dell'emergenza COVID-19 la società, anche in virtù dell'attività esercitata, ha dovuto sostenere ingenti oneri per l'acquisto di DPI e servizi richiesti anche dai nuovi protocolli ministeriali di sicurezza volti al contenimento della pandemia (€310.000 circa).

La Regione Emilia Romagna, con determinazione n. 9898 del 12/06/2020, ha disposto il rimborso di parte dei predetti costi, non coperti da recupero attraverso il credito d'imposta sanificazione, per €195.000 circa. Sia i componenti negativi, sia i relativi componenti positivi sono allocati tra i costi per beni e servizi – nelle voci B6 e B7, nonché tra i ricavi- nella voce A5.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di

interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti – se esistenti - e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	151.647	151.647
Totale differenze temporanee imponibili	898.418	-
Differenze temporanee nette	746.771	(151.647)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(12.395)	(2.014)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	191.621	(3.900)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	179.226	(5.914)

**Dettaglio differenze temporanee deducibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Acc.to fondo oneri futuri tassato	51.647	100.000	151.647	24,00	36.395	3,90	5.914

**Dettaglio differenze temporanee imponibili**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Plusvalenza da cessione terreno rateizzata	-	898.419	898.419	24,00	215.621	-	-

**Dettaglio differenze temporanee escluse**

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri	105.195	(81.116)	24.079	24,00	5.779	3,90	939

**Commento**

In ossequio a quanto disposto dal Principio contabile dei Dottori Commercialisti, così come revisionato dall'OIC in virtù della riforma del diritto societario, si segnala che le differenze, seppure di importo non particolarmente significativo, tra onere fiscale iscritto a bilancio e onere fiscale teorico sono le seguenti:

<b>IRES</b>		
Risultato prima delle imposte	1.875.077	
Onere fiscale teorico (24%)	450.018	
Imponibile fiscale	927.295	
Imposte correnti sul reddito di esercizio	222.551	
<b>Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)</b>		<b>227.467</b>

<b>IRAP</b>		
Differenza valore/costi della produzione	1.915.995	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	6.033.314	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	136.249	
Deduzioni	4.786.362	
Valore della produzione teorico	3.026.697	
Onere fiscale teorico (3,9%)	118.041	
Imponibile IRAP	3.026.697	
IRAP corrente per l'esercizio	118.041	
<b>Differenza tra onere teorico ed effettivo (+/-)</b>		<b>0</b>

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

### Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Dati sull'occupazione

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	6	128	37	173

### Commento

	Esercizio 2020
N° medio infermieri e fisioterapisti	37
N° medio operatori di base	128
N° medio medici	1
N° medio Impiegati	6
N° medio dirigenti	1

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	145.700	23.100

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

### Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	7.100	7.100

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

### Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
	22.500	450.000	22.500	450.000

## Titoli emessi dalla società

### Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

**Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

	Importo
Garanzie	16.000.000
di cui reali	16.000.000
Passività potenziali	112.524

**Commento**

Si tratta quanto a 16.000.000 euro della garanzia ipotecaria rilasciata a fronte dell'ottenimento del finanziamento bancario per la costruzione della nuova struttura, e quanto a 112.524 euro per Denaro degli Ospiti in custodia presso la Struttura.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare****Commento****Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

**Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate****Commento**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale****Commento**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

### Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere ricevuto i seguenti benefici nel corso del 2020:

Soggetto Erogante	Contributo ricevuto 2020	Causale
Ministero Sviluppo Economico	€ 872	Bonus Pubblicità 2019
Agenzia delle Entrate	€ 2.496	Saldo Irap 2019
Agenzia delle Entrate	€ 31.318	Acconto Irap 2020

Per gli eventuali aiuti di Stato ed aiuti di De Minimis contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n.234 ai fini del soddisfacimento degli obblighi di informativa si rimanda a tale Registro se ivi indicati.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

---

### **Commento**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 607.500 a dividendo soci;
- euro 770.856 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa, parte finale**

---

### **Commento**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 28/04/2021

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Lorenzo Orta, Presidente